



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Divisione Relazioni Sindacali e Valorizzazione Risorse Umane

## RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 18/12/2008

Oggi, in Pavia, nella Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 9.30 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. GIOVANNI COLUCCI	Direttore Amministrativo	X		
3	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Coordinatore R.S.U.	X		
4	D.SSA BERSANI LORETTA	Componente R.S.U.			X
5	SIG. BONESCHI CARLO	Componente R.S.U. (fino alle ore 11.20)	X		
6	SIG.RA CHENTRENS GRAZIA	Componente R.S.U.			X
7	SIG.RA GAZZOLA GRAZIA	Componente R.S.U. (fino alle ore 11.05)	X		
8	DOTT. GIOVANETTI GIUSEPPE	Componente R.S.U.		X	
9	DOTT. GRASSI DAMIANO	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. GIRONE GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
11	SIG.RA MAGNA MARIA	Componente R.S.U. (dalle alle ore 9.50)	X		
12	D.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U. (fino alle ore 12.15)	X		
13	SIG. NASSI PAOLO	Componente R.S.U. (dalle ore 10.10)	X		
14	SIG.RA ANSELMI ELISABETTA	Componente R.S.U.	X		
15	SIG. CAPUANO POMPEO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ(fino ore 11.15)	X		
16	SIG. RA REPOSSI CARLA (in sostituzione del Sig. Angelo VICINI)	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG.RA MARINONI ANGELA	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. (fino alle ore 16.20)	X		
18	D.SSA SALIS ANTONIA	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. (dalle ore 9.50)	X		
19	D.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A.	X		
20	DR. ZUCCA FABIO	OO.SS. U.I.L.-P.A.		X	
21	DOTT. ROVATI GIUSEPPE	Dirigente Area del Personale	X		
22	SIG.RA ALLONI MARIA	Responsabile Divisione Personale T.A.	X		
23	SIG.RA PALMIERI GIUSEPPINA	Responsabile Ufficio Compensi accessori	X		
24	SIG. GIANI FAUSTO	OO.SS. R.d.B.-CUB	X		
25	SIG. MACCARONE ORAZIO (in sostituzione Sig.ra Tiziana PORRO)	OO.SS. R.d.B.-CUB	X		
25	D.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Divisione Relazioni sindacali e valorizzazione RU-Segretario	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota del 4/12/2008 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedente;

3. Firma accordo decentrato 2008;
4. Informazione sulla revisione della programmazione triennale di Ateneo e provvedimenti connessi;
5. Informazione sul nuovo Regolamento di reperibilità per il LENA;
6. Varie ed eventuali.

Alle seduta assiste il Sig. Fabrizio LANA, invitato dalla UIL-PA in qualità di esperto per quanto concerne il punto 5. all'O.d.G.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e procede con il punto 1. dell'O.d.G.: **Comunicazioni.**

In assenza delle stesse si prosegue con la trattazione del punto 2. dell'O.d.G.: **Approvazione verbale seduta precedente.**

Viene approvato il verbale della seduta del 6 novembre 2008, integrato con le osservazioni pervenute nei giorni precedenti.

Il Presidente passa quindi con il punto 3. dell'O.d.G.: **Firma accordo decentrato 2008.**

Il prof. Faita comunica che essendo, in data 24/11/2008, pervenuto il via libera all'accordo da parte dei Revisori dei Conti, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25/11/2008, ha autorizzato la delegazione di parte pubblica alla firma. Nella presentazione al Consiglio è stata sottolineata la disponibilità dimostrata dalle RSU e dalle OO.SS. alle modifiche richieste dai revisori.

Si procede quindi alla firma del documento.

Il Presidente esprime soddisfazione per essere riusciti a concludere l'accordo entro l'anno di riferimento e ricorda che, nei prossimi mesi, si potrà iniziare a contrattare per il biennio 2009/2010, trattativa certamente non semplice data le recenti disposizioni legislative che impongono la decurtazione del fondo del 10%.

Entrano la D.ssa Salis e la Sig.ra Magna

Si passa quindi alla trattazione del punto 4. dell'O.d.G.: **Informazione sulla revisione della programmazione triennale di Ateneo e provvedimenti connessi.**

Il Presidente ricorda che la programmazione triennale presentata in precedenza prevedeva il turn over del personale t.a. al 100% mentre per il personale docente si arrivava a circa il 50%.

A seguito della promulgazione della L. 133/08 si supposeva di poter riassegnare solo il 20% del personale cessato, con relativa variazione sostanziale della programmazione triennale. Il nuovo D.L. 180/08, ancora in via di conversione, prevede che le Università che si mantengono al di sotto del 90% nel rapporto spese di personale/FFO, possano utilizzare per il reclutamento il 50% delle risorse liberatesi nel corso dell'anno precedente, riservandone il 60% all'assunzione di nuovi ricercatori e non più del 10% a quelle degli ordinari.

La L. 133/08 introduce anche la possibilità per le Amministrazioni di collocare a riposo il personale con 40 anni di contribuzione e di esonerare dal servizio, a richiesta, con il 50% dello stipendio (o il 70% in caso di volontariato), il personale che ne faccia richiesta e che possieda almeno 35 anni di contributi e la necessaria età anagrafica.

Il Prof. Faita ricorda inoltre la possibilità, per coloro che posseggono i requisiti contributivi e di età per accedere alla pensione, di cumulare pensione e part-time, opportunità che può essere una soluzione per il personale femminile per il quale si prevede l'innalzamento dell'obbligo lavorativo fino a 65 anni.

Ribadisce che è necessario ridurre le spese di personale, ricordando che, nel caso si vada oltre la percentuale del 90% non si potrà assumere, non si potrà accedere agli incentivi, né ai finanziamenti per i ricercatori.

Entra il Sig. Nassi.

Il Presidente ricorda ancora che, alla luce solo della L. 133 era diminuita la preoccupazione di sfiorare la percentuale, in quanto comunque il turn over del 20% previsto dalla norma sarebbe stato meno favorevole rispetto alle precedenti disposizioni. Si è quindi proceduto all'emissione dei bandi per i posti deliberati ed all'espletamento dei concorsi, prima che cambiassero nuovamente le regole. Ora si è deciso di assumere ugualmente, pur se in data 29/12.

Altre Università hanno già trasmesso a tutti i dipendenti con oltre 40 anni di contribuzione le lettere per il pensionamento ed hanno bloccato la concessione delle proroghe in servizio.

Date le premesse, le OO.SS. avevano chiesto un incontro sul problema dei pensionamenti ed è stata loro illustrata la situazione: per il 2008/2009 sono coinvolte circa 25 unità di PTA, alcune anagraficamente giovani, intorno ai 56/59 anni; l'Amministrazione ha quindi preferito prendere in considerazione il cumulo pensione-part time, ed ha inviato a tutto il personale una nota esplicativa. Si attendono i risultati in quanto, per la relativa disponibilità, è stata data scadenza 18/1/2009.

In sede di bilancio di previsione è stato stabilito che, sul capitolo del personale PTA, è necessario recuperare 321.000 Euro. Nel caso in cui le normali cessazioni e le domande predette riescano ad ottenere il tale risultato sarà sufficiente, in caso contrario bisognerà intervenire e gli interventi più importanti riguarderanno comunque il personale docente. E' infatti assolutamente necessario rimanere sotto il 90% anche per l'anno 2009.

Il Presidente sottolinea inoltre che, insieme al Direttore Amministrativo, è riuscito ad ottenere che sulle risorse per le assunzioni non espressamente vincolate dalla normativa, venga data priorità al turn over del PTA nella misura del 50%.

Il Coordinatore delle RSU sottolinea che all'incontro sono state invitate solo le OO.SS.

Il Presidente assicura che è stato fatto per rispondere alla richiesta così come era stata formulata ed infatti il secondo incontro è stato esteso anche alle RSU.

La CISL chiede delucidazioni sulle operazioni che verranno effettuate nei confronti del personale docente.

Il Presidente spiega che il blocco delle proroghe dei due anni, che poco incide nei confronti del PTA, ha invece una grossa incidenza sul personale docente, ma il risparmio decorre solo dal 1/11. Purtroppo poi alcune domande erano state presentate per tempo ed erano già state accettate prima che venissero prese tali misure: si è stabilito di non ritirarle per tema di ricorsi al TAR con scarsissime probabilità di successo.

Si poteva decidere di far cessare i ricercatori con più di 40 anni di contribuzione, ma per ora si è deciso di soprassedere.

I provvedimenti adottati nei confronti del ridimensionamento della spesa per il personale docente negli anni precedenti e gli attuali dovrebbero aumentare i risparmi per gli anni 2009/2010/2011. L'Ateneo di Pavia ha potuto permettersi di adottare misure più soft di altri solo perché, a partire dal 2002, ha ridotto il turn over del personale docente al 50%.

Il Direttore Amministrativo sottolinea come provvedimenti di questo tipo possano portare ad un conflitto di generazioni: la permanenza del personale in servizio impedisce l'ingresso di forze nuove.

La CGIL sottolinea che il Politecnico di Milano sta studiando una procedura di verifica delle presenze del personale docente, ai fini di sollecitare l'eventuale modifica del regime di impegno, portandolo a tempo definito.

Il Direttore è dell'opinione che l'unico strumento veramente efficace per modificare il regime di impegno ai docenti sia il controllo puntuale sulle autorizzazioni agli incarichi ed alle attività di libera professione, come sta facendo l'Università di Pavia.

Le RSU concordano con il Prof. Faita circa la confusione su questi argomenti e ritengono che ad alimentarla ulteriormente abbiano contribuito alcuni recenti articoli apparsi sul quotidiano locale in cui appaiono dati dell'Ateneo, e dichiarazioni non chiaramente attribuibili ed anticipate rispetto alle deliberazioni del prossimo CdA, anche relativi ai pensionamenti.

Il prof. Faita comunica che non si è ancora appurato quale sia stata la fonte delle notizie dei documenti pubblicati: il Rettore e il Pro rettore hanno pertanto dovuto intervenire per fornire chiarimenti e rettifiche. In ogni caso le decisioni definitive saranno assunte nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2008.

Le RSU chiedono quali saranno i provvedimenti che verranno adottati nel caso in cui non pervengano adesioni alla proposta di cumulo fra part-time e pensione e quelli riguardanti stabilizzazioni e rinnovi di contratti a tempo determinato.

Il Direttore Amministrativo comunica che nel caso in cui non pervengano adesioni sufficienti, bisognerà operare su quelli che hanno maturato i 40 anni di contribuzione ragionando sul 50% tra part-time e pensione.

Il Coordinatore delle RSU richiede aggiornamenti sulla situazione dei colleghi a tempo determinato, per i quali, a suo avviso, la delegazione sindacale non ha posto la stessa attenzione usata per la questione "pensionamenti".

Il Prof. Faita ricorda che era stato stabilito di stabilizzare tutti i posti a tempo determinato pagati sui fondi dell'Amministrazione centrale, e questo prima che intervenissero le nuove disposizioni. Ormai si è provveduto alla stabilizzazione di circa il 95% del suddetto personale, e tutti coloro che si trovano in graduatorie di concorso in posizione utile verranno assunti in data 29/12/2008. Per il 5-10% del personale che rimane a tempo determinato è previsto che si rivaluti la situazione nel corso del 2009.

Per quanto riguarda i Colleghi non idonei ritiene che, stante i reali e gravi problemi di bilancio, l'Amministrazione debba con chiarezza definire le modalità con cui procederà alla scadenza dei contratti ed informarne gli interessati.

La CISL concorda sul fatto che, rispetto al personale a tempo determinato, è stato fatto molto.

Esce la Sig.ra Gazzola.

Il Prof. Faita continua comunicando che a gennaio si farà una ulteriore verifica, anche perché probabilmente sarà necessario operare qualche intervento sui procedimenti concorsuali e sulle prove. Ribadisce inoltre che la decisione presa dall'Amministrazione è corretta ed è stata concordata, anche se sicuramente molto spiacevole.

Esce il Sig. Capuano.

Le RSU ritengono buono l'accordo sulle linee da intraprendere. Ritengono sarebbe più opportuno risparmiare su altre voci di bilancio, per esempio sugli acquisti, centralizzandoli.

Esce Dr. Rovati.

Le RdB-Cub considerano importante conoscere le linee di intervento sui precari e quindi richiedono la documentazione. Inoltre chiedono informazioni sull'erogazione della vacanza contrattuale, sulla situazione dei contratti decentrati e sull'applicazione delle trattenute in caso di assenza per malattia.

Il Direttore assicura che la vacanza contrattuale verrà erogata nel mese di gennaio.

Esce il Sig. Boneschi.

Il prof. Faita illustra il precedente accordo quadriennale 2006/2009, che ha dovuto essere rimodulato nel 2008 per le osservazioni dei revisori e le previste modifiche del contratto nazionale. Si è inoltre deciso di stipulare un accordo 2009/2010: per l'inizio delle trattative sono stati predisposti alcuni tavoli tecnici.

La CISL considera molto importante la solidarietà tra tutte le componenti dell'Ateneo, ma ritiene che la manovra sia tutta concentrata sulla possibilità di assumere ricercatori, collocando a riposo il personale t.a. di età molto più giovane rispetto a quella del personale docente.

Le RSU chiedono anche delucidazioni sugli affidamenti degli insegnamenti ai professori a contratto, che, in base ai dati pubblicati dal MIUR sono un numero elevatissimo.

Il Direttore Amministrativo annuncia che, nel prossimo anno accademico, verranno attivati nuovi corsi e ci sarà una riduzione nel numero dei professori a contratto. Certamente, anche in mancanza di una riduzione sul numero dei contratti, verrà attuata un taglio della relativa spesa. Ricorda che comunque la spesa totale si aggira tra i 600.000 e gli 800.000 euro e che la maggior parte dei compensi è di 100 Euro. I problemi più gravi si verificheranno comunque nel 2011, quando i fondi verranno ulteriormente diminuiti e tutte le voci di bilancio verranno tagliate, comprese le dotazioni ai Dipartimenti.

Si passa quindi all'esame del punto 5 dell'O.d.G. : **Informazione sul nuovo Regolamento di reperibilità per il LENA.**

La Delegazione richiede alcune delucidazioni sul testo che è stato inviato, nonché gli elenchi del personale reperibile. Chiede inoltre se le persone che ricoprono più figure debbano obbligatoriamente effettuare la reperibilità per ognuna di esse.

L'Amministrazione comunica che nel caso la medesima figura venga ricoperta da più unità di personale, viene data la possibilità di scegliere, in caso contrario permane l'obbligo di partecipare ai turni di reperibilità. Diversamente è sempre possibile richiedere il trasferimento presso altra struttura.

Le RSU manifestano perplessità nell'apprendere che nella struttura non è presente nessuna figura che rivesta stabilmente l'incarico di custode.

Il Direttore Amministrativo annuncia che è stato varato un piano di sicurezza con la Questura con un impianto di collegamento diretto.

L'esperto invitato dalla UIL afferma che in passato era presente un custode afferente la struttura con funzioni di guardiania, che sarebbe tuttora indispensabile alla corretta gestione della reperibilità.

L'Amministrazione assicura che il Centro, tra le richieste di personale, non ha mai inserito la figura del custode.

Le RSU procedono quindi ad alcune osservazioni sul testo.

All'art. 5 è presente una contraddizione in quanto si parla di compensazione di ore che invece vengono retribuite. L'amministrazione afferma che probabilmente si tratta di posticipazione dell'orario di entrata e non di compensazione. Si provvederà alla verifica ed all'eventuale modifica del testo.

All'art. 7 suggeriscono di sostituire, rispetto alle esercitazioni fuori orario di servizio, "possono essere attivate" anziché "sono attivate".

All'art. 8 ritengono opportuno modificare la procedura in caso di sostituzione per "causa di forza maggiore". In questo caso sarebbe opportuno che la ricerca del sostituto avvenisse ad opera del Responsabile e non del diretto interessato.

L'esperto del LENA ricorda che, da quando il custode non è più in servizio, il rimanente personale si è prestatato ad intervenire, ma risulta difficoltoso arrivare nei 20 minuti previsti. La questura, pur intervenendo, deve aspettare l'addetto, unico abilitato, per poter entrare.

Esce la D.ssa Manconi.

La UIL sottolinea che adesso la responsabilità degli addetti e la reperibilità non riguardano solamente il LENA, ma anche il Ciclotrone e l'impianto sottocritico.

La seduta si conclude con il punto 6 dell'O.d.G. **Varie ed eventuali.**

- Viene confermata la decorrenza del 1 novembre per l'assegnazione della pausa, senza buono pasto, di 10 minuti anziché di 30 in caso di superamento dell'orario in orari giornalieri di 6 ore.
- Vengono segnalati problemi al Bar della zona Cravino
- In considerazione dell'ormai prossima sostituzione dei distributori automatici, si auspica che vengano adottati quelli in uso al CNR, che hanno costi inferiori.

L'incontro termina alle ore 12.30.

IL SEGRETARIO  
(D.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Giuseppe FAITA)